

## LABORATORI 2009

Raduno di Ridere per Vivere. Terni e Roma.

### *COME UN GRUPPO PUO' ATTIVARE UNA DIMENSIONE EMOZIONALE-ENERGETICA DI COMUNITA'.*

Attraverso il *sentimento* dell' amore e della gioia l'anima ha la possibilità di tradursi nella dimensione terrena, portando un linguaggio e delle leggi che mettono in moto processi di trasformazione individuali e collettivi.

I maestri Esseni indicavano nella forza del *sentimento* il linguaggio silenzioso della creazione. Il sentimento è l'unione del pensiero, inteso come immaginazione, e dell'emozione, fonte di potere perché energia d'attrazione.

Quando *sentiamo* stiamo mettendo in atto il nostro potere creativo attraverso la legge d'attrazione con cui attiriamo a noi persone, situazioni, accadimenti.

Attraverso il senso del "*Sentire*" l' anima incontra i simili, coloro che lavorano per la realizzazione dello stesso progetto. E' un passaggio indispensabile in quest'epoca: le anime insieme centuplicano la loro Forza, creando una risonanza, una frequenza vibratoria in grado di raggiungere tutte le altre 'stazioni' pronte al collegamento, al risveglio.

Le anime tessono così la rete di una Comunità energetica consapevole in grado di attivarsi ed operare, per tradurre il Nuovo Mondo, che è già !

Il laboratorio esperienziale permetterà di entrare in contatto con il proprio "*sentire*" e con quello del gruppo, sperimentando la dimensione di Comunità energetica.

## ***LA COMUNITA' CHE CURA: COME UN GRUPPO PUO' ATTIVARE UNA DIMENSIONE EMOZIONALE-ENERGETICA DI GUARIGIONE.***

Nella nostra cultura occidentale il momento della malattia viene decontestualizzato dalla vita della persona e isolato nel rapporto medico paziente, trattato quando necessario in luoghi di cura che riflettono la concezione che dell'uomo ha la medicina occidentale: un essere costituito da un corpo fisico, separato dalle emozioni, dalla mente e dallo spirito, il cui stato di salute o malattia è regolato da fattori chimici, meccanici, traumatici, infettivi.

Il medico e il personale sanitario si riconoscono il potere esclusivo di cura, da cui viene escluso il paziente stesso e i suoi familiari, considerati esecutori passivi di interpretazioni diagnostiche e trattamenti.

In società appartenenti al mondo non occidentale, definite "tradizionali", ogni caso di malattia richiama a sé l'intera comunità, ed assume il significato di un *fatto sociale globale*, non un evento insensato, accidentale o intollerabile, ma un indicatore delle tensioni non risolte all'interno del gruppo o nel rapporto tra l'individuo e il suo ambiente.

Tutti sono chiamati ad intervenire e a dare un contributo attivo ad un disagio esistenziale che viene sempre sentito di portata collettiva! Vengono così mobilitate forze, tecniche di difesa e cambiamento estremamente potenti che coinvolgono attraverso rituali il malato, la famiglia e la comunità tutta.

Tali rituali sono contesti di altissima intensità emozionale e spirituale, sono veri e propri riti terapeutici di passaggio attraverso cui il malato vive una fase di sospensione, di destrutturazione altamente creativa, di rottura partecipata della realtà ... al di là delle norme, dei ruoli, delle leggi della logica, dello spazio e del tempo il malato s'impadronisce dell'energia liberata dalle forze del gruppo, s'immerge nel potere dei simboli, e il tutto "...si traduce in una dinamica di forze, in una liberazione di energie, in un potenziale di efficacia simbolica dagli effetti altamente terapeutici." (S. Natalucci)

Il gruppo/comunità chiama e mette in atto sul piano energetico-emozionale un vero e proprio cambiamento di realtà.

Nel laboratorio esperienziale vivremo un rituale energetico di cambiamento di realtà.

## MEDITAZIONE PER GAIA

Una meditazione particolare secondo un antico rito, che permette di dialogare con l'energia delle terra attraverso la fusione con i quattro elementi .

La terra traduce il nostro sentire e risponde a specchio attraverso i suoi linguaggi vibrazionali, il fuoco il vento l'acqua e l'aria.

Con questa coscienza, nel sentimento di pace e amore, celebreremo la sacra unione a Gaia e porteremo con noi un piccolo simbolo vivo di cui saremo custodi.

## LA COMUNICAZIONE EXTRASENSORIALE TRA L'UOMO E LE PIANTE :SENTIRSI COMUNITA' CON LA NATURA

Gli esseri umani sono collegati a tutti gli elementi della natura da una vera e propria rete di coscienza comune, attraverso la quale è possibile scambiare informazioni e conoscenze.

Alcuni fisici la definiscono *Intelligenza in rete, ipercomunicazione*, ed esperimenti come quelli del chimico Marcel Vogel, o del biologo Gurwisch, o quelli su "l'effetto fantasma del dna", rappresentano la verifica di quanto antiche culture, come quella dei nativi Americani, sapevano ed applicavano come pratica di vita.

Le piante percepiscono le nostre intenzioni ed emozioni e sono in grado di comunicarci le loro, di accogliere e curare il nostro dolore, di parlare con noi, attraverso un linguaggio che va oltre i nostri cinque sensi.

Nel laboratorio potremo sperimentarlo.

*E' POSSIBILE OTTENERE DALL'UNIVERSO TUTTO CIO' CHE DESIDERI? SI, SE CONOSCI IL "SEGRETO".*

**I maestri Esseni nei Rotoli del mar Morto ci rivelano il ruolo potente del pensiero e delle emozioni nel creare la realtà.**

**Noi possiamo ridefinire ciò che sperimentiamo all'esterno rivolgendo la nostra attenzione a ciò che proviamo emozionalmente dentro di noi ... e se il pensiero e l'emozione hanno l'allineamento giusto possiamo attrarre consapevolmente la realtà desiderata.**